

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh Piatti Expert  
Codice commerciale: A87-005  
Linea del prodotto: Hygienfresh  
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A87-005

UFI: XDA0-60DN-T00G-QR3Q

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per Piatti Ultra concentrato e Super profumato

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: [info@tintolav.com](mailto:info@tintolav.com) - Sito internet: [www.tintolav.com](http://www.tintolav.com)

Email tecnico competente: [a.conedera@tintolav.com](mailto:a.conedera@tintolav.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione

DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene dipentene, citrale, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guant. Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.



**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

**Contiene:**

 aqua, sodium dodecylbenzenesulfonate, sodium laureth sulfate, sodium cumenesulfonate, cocamidopropyl betaine, C13-15 pareth-7, parfum, PEG-75 lanolin, sodium chloride, trideceth-2 limonene, citral, ricinus communis oil, ethoxydiglycol tetrasodium edta,  $\alpha$ -amylase, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone, CI 74180, acid yellow 23.

**Contiene (Reg.CE 648/2004):**

15% &lt; 30% Tensioattivi anionici, &lt; 5% Enzimi, Profumi, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), Colorante, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici, D-Limonene ((S)-p-menta-1,8-diene), Citrale

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,56 %

UFI: XDA0-60DN-T00G-QR3Q

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Dodecilbensensolfonato di Sodio	$\geq 5 < 15\%$	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	25155-30-0	246-680-4	NR
Sodio Lauriletere solfato	$\geq 5 < 10\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C $\geq 10$ ; Eye Irrit. 2, H319 5 $\leq$ %C $< 10$ ;	ND	68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
cumensolfonato di sodio	$\geq 1 < 5\%$	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	ND	28348-53-0	248-983-7	NR

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Coccamido Propil Betaina	>= 1 < 5%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >10; Eye Irrit. 2, H319 4<= %C <10;	ND	147170-44-3	931-333-8	01-2119489 410-39
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C <=10; Eye Dam. 1, H318 %C >10;	ND	64425-86-1	ND	02-2119548 515-35-000 0
dipentene Note: C	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-000 1
citrale	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	605-019-00-3	5392-40-5	226-394-6	01-2119462 829-23-000 1

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

### **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guant. Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

### **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Coccamido Propil Betaina:

DEL

operatore: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemica, l'inalazione: 44 mg / m<sup>3</sup>

consumatori: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemici, per via cutanea: 7,5 mg / kg

consumatori: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemica, per via orale: 7.5 mg / kg

dipentene:

MAK: 20 ppm 110 mg/m<sup>3</sup> sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: Sodio Lauriletere solfato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,02 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,54 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,07 (mg/l)

STP = 10000 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: cumensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,023 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,086 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Coccammido Propil Betaina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,1 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 3000 (mg/l)

Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica



adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Coccamido Propil Betaina:

PNEC

acqua di mare: 0,00135 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,1 mg/kg

suolo: 0,8 mg/kg

impianto di depurazione: 3000 mg/l

dipendente:

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Gel	
Colore	Verde	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	5.5 - 6.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	



Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.00 - 1.08 gr/cm <sup>3</sup>	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,56 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 4.064,9 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 18.867,9 mg/kg  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg  
Remarks: Behavioral:Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:  
Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.  
LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Skin irritation - not irritating (2.5%), moderate irritation (5%); moderate-severe irritation (47-50%).

Sodio Lauriletere solfato: Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Coccammido Propil Betaina: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Eye irritation - mild irritation (1%); moderate irritation (5%); severe irritation (47-50%)

Coccammido Propil Betaina: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: fortemente irritante. (Linea guida OECD 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Coccammido Propil Betaina: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Coccammido Propil Betaina: Batteri: negativo (OCSE - linea direttrice 471) analisi del micronucleo

topo: negativo (OCSE - linea direttrice 474)

(f) cancerogenicità: Dodecilbenzensolfonato di Sodio: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral

Tumorigenic:Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder:Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.

Carcinogenicity - mouse - Oral

Tumorigenic:Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal:Tumors.

This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.

IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 438

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio Lauriletere solfato:

LD50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 4100 mg/kg

Specificazione : LD50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4100

cumensolfonato di sodio:

Oral LD50 (rat): 5.2 g/kg

Dermal LD 50 (rat): > 2.0 g/kg

LD 50 (inhalation, dust/mist, rat) > 5 mg/l/4h

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5000

Coccamido Propil Betaina:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3100

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

citrale:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4960

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2250

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbensensolfonato di Sodio:

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

Sodio Lauriletere solfato:

LC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Pesce

Danio Rerio

Valore = 7,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 7,2 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 27 mg/l  
C(E)L50 (mg/l) = 7,1

cumensolfonato di sodio:

EC50 - Specie: Alghe = 230 mg/l - Durata h: 96  
EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48  
LC50 - Specie: Pesci = 1000 mg/l - Durata h: 96

Coccamido Propil Betaina:

CL50 > 1 - 10 mg/l, Pimephales promelas (Screening (tipo OECD 203))  
Invertebrati acquatici:  
CE50 > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)  
Piante acquatiche:  
CE50 > 1 - 10 mg/l, Desmodemus subspicatus (OECD - linea guida 201)  
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)  
Tossicità cronica sui pesci:  
NOEC <= 1 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 210)  
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:  
NOEC <= 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211)  
C(E)L50 (mg/l) = 1  
NOEC (mg/l) = 1

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Ittiotossicità:  
CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio  
Invertebrati acquatici:  
CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna  
Piante acquatiche:  
CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus  
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)  
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:  
NOEC (21 d), 0,33 mg/l, Daphnia magna  
C(E)L50 (mg/l) = 1

dipentene:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h  
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - Daphnia pulex (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h  
C(E)L50 (mg/l) = 0,702

citrale:

Oryzias latipes OECD TG 203 LC50 (96 h): 4.1mg/L  
Daphnia magna Other EC50 (48hr)= 7 mg/L  
Selenastrum capricornutum Other EC50 (72hr)= 5 mg/L  
C(E)L50 (mg/l) = 4,1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

Easily biodegradable

Coccamido Propil Betaina:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Buona eliminabilità dall'acqua.

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)

> 60 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

citrale:

OECD TG 301C Readily biodegradable

Photodegradation T<sub>1/2</sub>=1.14 years (direct) T<sub>1/2</sub>=2.83 hours (indirect)

## **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

Bioaccumulazione Lepomis macrochirus - 28 d -64 µg/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 220

## **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

## **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

## **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

## **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di

---

controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.